ROMA

Municipio Roma V

Prot. CF 2026/86673

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL

MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 27 Aprile 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno lunedì 27 del mese di Aprile alle ore 9.34 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.
Assolve le funzioni di Segretario la F.A. Vanessa Mengasini, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.
Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.
Eseguito l'appello risultano presenti 6 Consiglieri: Di Cosmo David, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Toti Marco.
Risultano assenti: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.
Non avendo raggiunto il numero legale il Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.

Apre la seduta alle ore 10.07 il Vice Presidente Vicario del Consiglio Emiliano Orlandi; eseguito l'appello, risultano presenti 17 Consiglieri: Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Cammerino Eva Vittoria, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo, Toti Marco.
Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Medaglia Monia Maria, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Orlandi, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Di Cagno Olga, Procacci Tatiana e Meuti Mario, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.
(Omissis)
Entra in aula alle ore 10.20 la Consigliera Di Francia.
(Omissis)
Entra in aula alle ore 10.42 il Presidente del Consiglio Di Cosmo e assume la presidenza dell'aula.
(Omissis)
Esce dall'aula il Consigliere Poverini alle ore 11.22
(Omissis)
Risulta fuori aula la Consigliera Antinozzi
(Omissis)

Mozione Prot. CF 78833/2026 a firma dei Consiglieri Fioretti, Antinozzi, Mattana, Procacci, Di Cosmo Toti, Orlandi, Poverini, Buttitta e Riniolo avente ad oggetto: Valorizzazione della memoria storica del "trenino giallo" della Casilina e proposta di recupero e riuso di una carrozza a fini culturali e informativi

VISTO

Visto il D.lgs n. 267/00 "Testo unico degli enti locali e s.m.i.;
Visto l'Art 27 dello Statuto di Roma Capitale;
Vista la Deliberazione del C.C. n .05/15 "Regolamento del Decentramento Amministrativo;

Visto l'articolo 87 della Costituzione;
Vista la legge 13 giugno 1991, n. 190, ed in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con decreto del Presidente della Repubblica sono emanate norme regolamentari per l'esecuzione e l'attuazione del codice della strada;
Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 30 novembre 1992;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 dicembre 1992;

PREMESSO CHE

la linea ferroviaria storicamente nota come “trenino giallo” della Casilina, corrispondente alla storica ferrovia Roma–Fiuggi (nel tratto urbano Roma–Giardinetti), è stata istituita nei primi anni del Novecento e avviata all’esercizio nel **1916**, rappresentando da oltre un secolo un’infrastruttura strategica per la mobilità del territorio dell’attuale Municipio V;
tale linea costituisce un elemento identitario fortemente radicato nella memoria collettiva della comunità locale, avendo accompagnato generazioni di cittadini nei percorsi quotidiani di studio, lavoro e vita sociale;
il servizio risulta attualmente sospeso in attesa della realizzazione della nuova tranvia Termini–Tor Vergata, infrastruttura strategica per il potenziamento del trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO CHE

la sospensione e sostituzione del servizio rischia di determinare la perdita della testimonianza materiale e immateriale di una parte significativa della storia del territorio;
la tutela e valorizzazione della memoria storica costituiscono strumenti fondamentali per rafforzare l’identità culturale dei quartieri del Municipio V;
in diverse realtà urbane europee e nazionali, il recupero di rotabili storici ha rappresentato un’importante occasione di rigenerazione culturale, sociale e turistica;
una carrozza del “trenino giallo” potrebbe essere recuperata e riutilizzata come presidio culturale e informativo.

RITENUTO CHE

sia opportuno promuovere iniziative concrete finalizzate alla conservazione della memoria storica del sistema ferroviario della Casilina;

il posizionamento di una carrozza in un luogo simbolico del Municipio V possa costituire un segno tangibile della storia del territorio e un punto di aggregazione per la cittadinanza;
tale struttura possa essere destinata a punto informativo del Municipio, spazio espositivo permanente o temporaneo sulla storia del trasporto pubblico locale, nonché presidio culturale a servizio della comunità.

TENUTO CONTO CHE

In numerose città italiane ed europee il recupero di rotabili storici e infrastrutture dismesse ha rappresentato una significativa opportunità di valorizzazione della memoria collettiva e dell’identità urbana; tuttavia, le esperienze più efficaci evidenziano come il massimo valore culturale e sociale si realizzi quando tali beni non vengono esclusivamente collocati in contesti museali chiusi, ma inseriti all’interno dello spazio urbano vissuto;
in tale prospettiva, il recupero di una carrozza del “trenino giallo” della Casilina non dovrebbe limitarsi a una funzione espositiva tradizionale, bensì tradursi nella creazione di un **presidio territoriale permanente o semi-permanente collocato in un luogo significativo del Municipio V**, fortemente accessibile e quotidianamente attraversato dalla cittadinanza;
la collocazione in uno spazio pubblico strategico – quale una piazza, un nodo di scambio della mobilità, un’area di quartiere ad alta frequentazione o un punto simbolico della storia ferroviaria locale – consentirebbe infatti di mantenere viva la funzione identitaria del mezzo, trasformandolo in elemento urbano riconoscibile e integrato nel tessuto sociale;
tale impostazione risulta coerente con le migliori pratiche di rigenerazione urbana, nelle quali i beni storici non vengono “conservati a distanza”, ma restituiti alla comunità come segni attivi della memoria collettiva, capaci di generare appartenenza, conoscenza e partecipazione quotidiana.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V IMPEGNA
IL PRESIDENTE E LA GIUNTA MUNICIPALE

- ad attivarsi presso il Sindaco , gli Assessori Capitolini competenti, i Dipartimenti interessati e i soggetti gestori del servizio ferroviario affinché venga valutata la possibilità di recuperare almeno una carrozza del “trenino giallo” della Casilina;
- a individuare, nell’ambito del territorio del Municipio V, un’area idonea alla collocazione della carrozza, privilegiando luoghi di forte valenza storica, accessibilità e visibilità pubblica;
- a promuovere la progettazione di un intervento di recupero e valorizzazione che trasformi la carrozza in punto informativo municipale e spazio dedicato alla memoria storica del trasporto pubblico locale;
- a coinvolgere associazioni culturali, comitati di quartiere, istituzioni scolastiche e realtà territoriali nella definizione e gestione del progetto;
- a valutare la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, nazionali o europei destinati alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

(Omissis)
Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Di Cagno Olga, Procacci Tatiana e Meuti Mario, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l’esito che è il seguente:

Presenti: 17 Votanti:17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 17 (Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Rinaldi Daniele)

Contrari: /
Astenuti: /

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 17 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
f.to Vanessa Mengasini